

## **PIERA STRADA**

**di ANTONELLA COPPOLA**

Mi chiamo Piera Strada. Mi posso definire una magentina a tutti gli effetti: per più di cinquant'anni ho respirato l'aria di questa città. Ho sempre ascoltato i suggerimenti del mio cuore.

Sono nata a Cerello, la piccola frazione di Corbetta, il 30 gennaio del 1943. La mia famiglia è stato il primo luogo in cui mettermi a servizio degli altri: sono infatti la maggiore di cinque fratelli.

Sono cresciuta con educazione cristiana e l'oratorio è stato il primo luogo dove ho iniziato a mettere in pratica ciò che il cuore mi suggeriva.

Ho completato la scuola e poi ho incominciato subito a lavorare nel settore della sartoria. Mentre la vita scorreva, ho continuato ad alimentare il mio desiderio di dedicarmi completamente al Signore e servirlo nella Chiesa: questo pensiero era costante dentro di me e non sapevo ancora come realizzarlo.

Nell'agosto del 1971, a Pasturo, ho incontrato Antonia, una ragazza di poco più giovane di me che aveva il mio stesso sogno, lo stesso motore che mi alimentava il cuore. Abbiamo così condiviso la scelta di vivere la consacrazione in un modo nuovo.

Il Vangelo dice "quando due o tre sono riuniti nel mio nome io sono in mezzo a loro". Così è stato per noi, una unione di forze per una direzione comune: amare il Signore e la Chiesa.

Tutto è cominciato nel dicembre del 1971: il motore che ci alimentava giorno dopo giorno ci permetteva di essere attive nella preghiera, nel lavoro, nella parrocchia, nel volontariato.

L'anno successivo siamo arrivate a Magenta e nel 1973 abbiamo detto il nostro ECCOMI nella Parrocchia della Sacra Famiglia, nella zona Nord di Magenta. Oltre la ferrovia, Don Angelo e la chiesetta di legno erano riferimento per un quartiere in

rapida espansione: c'erano le scuole, piccoli negozi, tante realtà fatta di bellezza ma anche di difficoltà.

In mezzo alla gente ho seguito il mio cuore: un aiuto per fare la spesa, un supporto per fare i compiti di scuola, un sostegno per chi aveva bisogno di conforto in ospedale, per chi necessitava di un pasto caldo.

Con Antonia per 17 anni ho rinnovato i voti religiosi, in forma privata. In quegli anni, il Cardinal Martini ci ha parlato dell'Ordo Virginum che riprendeva forma nella Chiesa. Era proprio il modo per realizzare il nostro sogno: vivere nella comunità, non in convento, dedicando la vita al Signore. Il 26 maggio 1988 l'Arcivescovo ci ha consacrato al Signore per sempre.

Con il passare degli anni il mio lavoro a Milano diventava sempre più faticoso: dopo un discernimento con Antonia abbiamo appurato che uno stipendio poteva bastarci per vivere dignitosamente. Così mi sono dedicata completamente alla Parrocchia Sacra Famiglia, in mezzo alla gente con semplicità, senza bisogno di riconoscimenti. Il mio cuore mi indicava la via e le persone che avevano più bisogno di aiuto ed io agivo, insieme ai sacerdoti e ai laici impegnati. E' stato un periodo molto bello della mia vita; in quegli anni ho gestito il mio tempo anche per aggiornarmi, aiutata dai corsi offerti dalla Diocesi.

Nei primi anni del 2000, il mio corpo non funzionava più come prima; tra alti e bassi ho continuato il mio compito: il mio servizio in parrocchia si è ridotto ma non è mancata la mia presenza tra la gente.

Negli ultimi anni il mio ECCOMI si è trasformato in GRAZIE: meno attività e più preghiera. Il mio cuore è sempre stato pieno di gratitudine per il Signore e per la gente: mi sono sentita accolta ed amata da tutti.

Nel raccontarti la mia storia mi rendo conto del grande valore che ha avuto per me la vita fraterna: condividere la vita con Antonia, le sorelle dell'Ordo Virginum, i sacerdoti e i laici è stato un dono grande e pieno di bellezza.

Il 23 settembre del 2025 a all'Hospice di Magenta, ho raggiunto il Signore della mia vita: ora, con Lui nella gioia eterna, accompagno e proteggero tutte le persone che ho incontrato. Sono sempre vicina ai magentini e a tutte le persone a cui ho voluto bene.